

## Calendario delle visite guidate

### Il limite meridionale dell'antico "Cassaro"

Adriana Chirco

> **4 novembre ore 10,15**  
piazza della Vittoria,  
davanti al monumento  
di Filippo IV

L'itinerario si svolge lungo le strade che delimitavano il nucleo più antico, detto quartiere "Cassaro". Queste strade, il cui impianto ricalca quello delle vie interne alle mura della città più antica, corrono pressoché parallele alle curve di livello altimetrico ed hanno mantenuto il loro impianto in epoca medievale, quando la città ingrandiva la propria estensione all'esterno delle mura. Le lunghe strade, con andamento est - ovest, divennero allora assi di collegamento alternativo alla vecchia strada del Cassaro, legando i nuovi quartieri sorti al di fuori delle mura con il nucleo più antico; lungo le strade vennero aperti nuovi varchi, detti porte, utilizzati fino al XVI secolo.

La differenza altimetrica rispetto al minuto tessuto urbano che si sviluppa verso meridione, caratterizza l'andamento dei fronti che si presentano compatti verso sud dove grossi episodi edilizi, legati alla costruzione di edifici religiosi o di palazzi nobiliari, hanno soppiantato nel '300-400 le antiche mura, spesso utilizzate come fondazione.

L'itinerario si snoda quindi tra edifici di epoche diversissime legando tre importanti piazze: piazza Vittoria, antica piazza d'armi antistante il Palazzo Reale, piazza Bologna, significativo impianto cinquecentesco, ed il piano Bellini, sargo medievale eletto a luogo civico fino al XV secolo, nei pressi del quale si scorgono i resti della parte più orientale delle antiche mura.

Il sistema viario ha spesso mantenuto caratteristiche di invasione e dimensionali di tipo medievale che, insieme alla mancanza di un forte flusso di traffico, conferiscono al percorso un particolare fascino.

### Quartiere Zen, oggi San Filippo Neri

Andrea Sciascia

> **11 novembre ore 9,30**  
Parcheggio del velodromo Paolo Borsellino

Sino ai primi anni Settanta costruire un quartiere di edilizia residenziale pubblica aveva un duplice significato: funzionale e ideologico. Funzionale, perché reperire abitazioni per le nuove masse inurbate era una necessità improrogabile; ideologico perché si trattava di fondare una città alternativa a quella storica, intesa come espressione delle classi sociali dominanti. All'interno di questo schema lo Zen 2 occupa un posto particolare rappresentando un punto di flesso nella interpretazione del "quartiere popolare". Con questo progetto Vittorio Gregotti perfezionò le sue riflessioni sul rapporto architettura e luogo proponendo al contempo una critica costruttiva all'eredità del Movimento Moderno. Questa scelta di continuità, anche se critica rispetto al Moderno, rende lo Zen 2 uno dei punti nodali dell'architettura del XX secolo, sul quale tornare a riflettere per affrontare alcune problematiche attuali sulle interazioni tra architettura e struttura urbana.

### Il giardino di Villa Malfitano Manlio Speciale seguirà

Concerto del mezzosoprano  
Lina Lo Coco, al piano Fabio Ciulla

> **9 dicembre ore 10**  
villa Malfitano,  
via Dante 186  
Prenotare entro il 6 dicembre  
presso Ausonia Viaggi  
L. 10.000

Tralasciando gli aspetti architettonici, le preziosità degli interni, la stessa raffinatezza del disegno del giardino, e tralasciando anche la storia di questa famiglia, i Whitaker che giunta a Palermo nel Settecento ha così tanto influito sul gusto ma anche sull'economia siciliana, ciò che voglio sottolineare, in queste poche ri-

ghe, è un aspetto più squisitamente botanico.

Il Giardino Storico di Villa Malfitano, il cui disegno si mantiene tutt'oggi quasi integro, contiene circa 200 specie appartenenti a 120 generi inclusi in un sessantina di famiglie e accorda sia i dettami del giardino formale sia i criteri di quello romantico. Al suo interno, la flora presente è dunque ben diversificata e, dal punto di vista qualitativo, estremamente ricercata; è uno degli esempi più riusciti di come la dendroflora dei paesi tropicali e subtropicali, seppur dominante quantitativamente, riesca tanto bene ad armonizzarsi con l'elemento mediterraneo.

Noline (tra cui la splendida *Nolina stricta* (Lem.) Cif. & Giac., di cui si contano solo pochissimi esemplari nei Giardini Storici siciliani), dracene, pini ma anche palme possono, per la loro annosità e portamento, considerarsi senza dubbio dei veri monumenti vegetali. Ma ecco, tra queste emergenze vegetali, espressive e significative, alcune vere peculiarità botaniche presenti:

*Ficus magnolioides* Borzì fo. *microphylla*, monumentale ed inquietante moracea di origine australiana dalle grosse ramificazioni ricadenti quasi a sfiorare il suolo. *Araucaria rulei* Muell., originaria della Nuova Caledonia, di cui non si conoscono altre segnalazioni di presenza negli altri Giardini Storici d'Europa. *Yucca australis* Trel., mastodontica e rara agavacea di origine messicana, posta antistante l'ingresso. *Jubaea spectabilis* H. B. K., splendida palma originaria del Cile che, a causa della sua rarità, è divenuta simbolo per quell'area della biologia che si occupa della conservazione delle specie minacciate. *Xanthoceras sorbifolia* Bunge,



elegante sapindacea originaria della Cina, non presente in altri Giardini Storici della città. *Dioon edule* Lindl., zamiacea messicana rappresentata sia da un esemplare maschile sia da uno femminile.

### L'oratorio dei Bianchi

Giovanna Tornabene

> **25 novembre ore 10,30**  
via Alloro, davanti  
lo Spasimo  
per le notizie vedi  
Notiziario n. 9, pag. 57

### I musei dell'istituto

Filippo Parlatore

Gaetano Tenerello

> **15 dicembre ore 10,30**  
piazzetta Montevergini

### La chiesa della Madonna dell'Itria

Gaetano Corselli D'Ondes

> **13 gennaio ore 10,30**  
via Alloro, davanti  
la chiesa

### Il chiostro di Monreale

Vivi Tinaglia

> **27 gennaio ore 10,30**  
Ingresso del chiostro  
Biglietto L. 8000 sul posto

L'importanza del chiostro nel monastero benedettino: funzione d'uso e valore simbolico. Storia del chiostro di Monreale e delle sue trasformazioni in relazione alla chiesa ed al monastero. Scelte architettoniche e scelte decorative. Le maestranze, i restauri.

## I martedì del mese

incontri in sede,  
via Notarbartolo 41  
ore 17.30

### Iconografia del carretto siciliano

Marcella Croce

> **6 novembre**

### I pupi di Giuseppe Matera

Antonio Di Lorenzo

> **4 dicembre**